#### Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

# **BCI 1K-Adhesionspromoter Metal**

Numero della versione: 1.0 Prima versione: 07.03.2018

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale BCI 1K-Adhesionspromoter Metal

Numero di registrazione (REACH) non pertinente (miscela)

**Numero CAS** non pertinente (miscela)

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Agente di accoppiamento

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Bayerer Lacksysteme Telefono: ++49(0)6736-242 Untergasse 54 Fax: ++49(0)6736-419

55234 Offenheim / Rhh. e-mail: Info@bayerer-lacksysteme.de
Germania Sito internet: www.bayerer-lacksysteme.de

e-mail (persona competente) info@bayerer-lacksysteme.de

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza ++49(0)6736-242

Vedi sopra, oppure contattare il più vicino centro di informazioni tossicologiche.

### **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Classificazione

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.6	liquido infiammabile	3	Flam. Liq. 3	H226
3.1D	tossicità acuta (per via cutanea)	4	Acute Tox. 4	H312
3.11	tossicità acuta (in caso di inalazione)	4	Acute Tox. 4	H332
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319

Italia: it Pagina: 1 / 24

## Classificazione

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.8R	tossicità specifica per organi bersaglio - espo- sizione singola (irritazione delle vie respirato- rie)	3	STOT SE 3	H335
3.9	tossicità specifica per organi bersaglio - espo- sizione ripetuta	2	STOT RE 2	H373
3.10	pericolo in caso di aspirazione	1	Asp. Tox. 1	H304

per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

#### I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Effetti ritardati o immediati successivi all'esposizione a breve o a lungo termine. Il prodotto è combustibile e può essere infiammato da fonti di ignizione potenziali. Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

**Avvertenza** pericolo

**Pittogrammi** 

GHS02, GHS07, GHS08







#### Indicazioni di pericolo

**H226** Liquido e vapori infiammabili.

**H304** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**H312+H332** Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

**H315** Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata

o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

**P201** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre

fonti di accensione. Non fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un

medico.

**P308+P313** IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

**P331** NON provocare il vomito.

Italia: it Pagina: 2 / 24

## Consigli di prudenza

P370+P378 In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia asciutta, polvere per estintore o schiu-

ma resistente all'alcool.

Componenti pericolosi per l'etichettatura xilene

etilbenzene

## 2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

non pertinente (miscela)

#### 3.2 Miscele

#### Descrizione della miscela

Denomina- zione della sostanza	Identifica- tore	Wt%	Classificazione secondo GHS	Pitto- grammi	Note	Limiti di conc. specifi- ci	Fattori M
xilene	Nr CAS 1330-20-7 Nr CE 215-535-7 Nr. di regi- strazione REACH 01- 211948821 6-32-xxxx	50 - < 7	Flam. Liq. 3 / H226 Acute Tox. 4 / H312 Acute Tox. 4 / H332 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H335 STOT RE 2 / H373 Asp. Tox. 1 / H304		C(a) GHS- HC IOELV		
etilbenzene	Nr CAS 100-41-4 Nr CE 202-849-4 Nr indice 601-023-00- 4	10-<2	Flam. Liq. 2 / H225 Acute Tox. 4 / H332 STOT RE 2 / H373 Asp. Tox. 1 / H304	(*) (*)	GHS- HC IOELV		

Italia: it Pagina: 3 / 24

Ingredienti p	Ingredienti pericolosi								
Denomina- zione della sostanza	Identifica- tore	Wt%	Classificazione secondo GHS	Pitto- grammi	Note	Limiti di conc. specifi- ci	Fattori M		
clorobenzene	Nr CAS 108-90-7 Nr CE 203-628-5 Nr indice 602-033-00- 1	1-<5	Flam. Liq. 3 / H226 Acute Tox. 4 / H332 Skin Irrit. 2 / H315 Aquatic Chronic 2 / H411	<b>★</b>	GHS- HC IOELV				
	Nr. di registrazione REACH 01- 211994415 9-31-xxxx								

#### Note

C(a): miscela di isomeri

GHS- classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo

HC: 1272/2008/CE, Allegato VI)

GHS- classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo

HC: 1272/2008/CE, Allegato VI)

IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

#### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

#### Se inalata

Aerare.

Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o aria compressa.

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico.

#### A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Italia: it Pagina: 4 / 24

#### A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

#### Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

Chiamare assolutamente un medico.

#### Note per il medico

nulla

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tosse, dolore, senso di soffocamento e difficoltà respiratorie.

Decesso per aspirazione.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

#### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO2), sabbia secca

#### Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento.

La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi.

Pagina: 5 / 24

#### Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO2)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Italia: it

#### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

utilizzare un respiratore idoneo

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

#### Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossi-le ecc.).

### Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali assorbenti.

#### Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

Italia: it Pagina: 6 / 24

#### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

In considerazione del pericolo di esplosione evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

#### Indicazioni specifiche/dettagli

La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento e creare con l'aria miscele esplosive.

I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

#### Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Atmosfere esplosive

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare in luogo fresco.

Proteggere dai raggi solari.

#### Pericoli di infiammabilità

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Proteggere dai raggi solari.

#### Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Italia: it Pagina: 7 / 24

#### Proteggere da sollecitazioni esterne come

calore

#### Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### Disposizioni relative alla ventilazione

Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

#### Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

#### 7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

#### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro) Nr CAS Nota-Identi-8 ore 8 ore **Breve** Pae-**Nome** Breve **Fonte** dell'agente chificatose zione [ppm] [mg/m<sup>3</sup>] termitermimico re ne ne [mg/m<sup>3</sup>] [ppm] EU etilbenzene 100-41-4 **IOELV** 100 442 200 884 2017/2398/ UE EU toluene 108-88-3 **IOELV** 50 192 100 384 2017/2398/ UE EU clorobenzene 108-90-7 **IOELV** 5 23 15 70 2017/2398/ UE 2017/2398/ EU xilene 1330-20-7 **IOELV** 50 221 100 442 UE G.U. n. 218 ΙT etilbenzene 100-41-4 **VLEP** 100 442 200 884 - Allegato XXXVIII ΙT VLEP G.U. n. 218 toluene 108-88-3 50 192 - Allegato **XXXVIII** ΙT monoclorobenze-**VLEP** 5 23 70 G.U. n. 218 108-90-7 15 - Allegato ne XXXVIII IT xilene, miscela di 1330-20-7 **VLEP** 50 221 100 442 G.U. n. 218 isomeri - Allegato **XXXVIII**

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un pe-

Italia: it Pagina: 8 / 24

#### Notazione

riodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)

DNEL pertinenti	ONEL pertinenti dei componenti della miscela								
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End- point	Livello so- glia	Obiettivo di pro- tezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'espo- sizione			
xilene	1330-20-7	DNEL	289 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti lo- cali			
xilene	1330-20-7	DNEL	289 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti si- stemici			
xilene	1330-20-7	DNEL	180 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti sistemici			
xilene	1330-20-7	DNEL	77 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti sistemici			
xilene	1330-20-7	DNEL	221 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti locali			
etilbenzene	100-41-4	DNEL	180 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti sistemici			
etilbenzene	100-41-4	DNEL	77 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti sistemici			

# PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della so- stanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
xilene	1330-20-7	PNEC	0,327 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	acque dolci
xilene	1330-20-7	PNEC	0,327 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	acque marine
xilene	1330-20-7	PNEC	6,58 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
xilene	1330-20-7	PNEC	12,46 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	sedimenti di acqua dolce
xilene	1330-20-7	PNEC	12,46 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	sedimenti marini
xilene	1330-20-7	PNEC	2,31 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	suolo
xilene	1330-20-7	PNEC	0,327 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	acqua
etilbenzene	100-41-4	PNEC	0,1 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	acque dolci
etilbenzene	100-41-4	PNEC	0,01 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	acque marine
etilbenzene	100-41-4	PNEC	9,6 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
etilbenzene	100-41-4	PNEC	13,7 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	sedimenti di acqua dolce

Italia: it Pagina: 9 / 24

PNEC pertinenti dei comp	onenti della misc	ela			
Denominazione della so- stanza	Nr CAS Endpoint		Livello soglia	Comparto ambientale	
etilbenzene	100-41-4	PNEC	1,37 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	sedimenti marini	
etilbenzene	100-41-4	PNEC	2,68 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	suolo	

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

#### Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

#### Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

#### Protezione delle mani

Materiale	Spessore del ma- teriale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
FKM:fluoroelastomero	nessuna informazio- ne disponibile	>480 minuti (permeazione: livello 6)

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

#### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### **Aspetto**

Stato fisico liquido

Forma fluido

Colore incolore - a - ambra

Italia: it Pagina: 10 / 24

Odore aromatico

Soglia olfattiva queste informazioni non sono disponibili

Altri parametri di sicurezza

(valore) pH queste informazioni non sono disponibili

Punto di fusione/punto di congelamento queste informazioni non sono disponibili

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di 137 – 143 °C

ebollizione

Punto di infiammabilità >24 °C

Tasso di evaporazione queste informazioni non sono disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) irrilevante

(fluido)

Limiti di esplosività

Limite inferiore di esplosione (LEL) queste informazioni non sono disponibili

Limite superiore di esplosione (UEL) queste informazioni non sono disponibili

Tensione di vapore queste informazioni non sono disponibili

Densità 0,8878 <sup>g</sup>/<sub>cm³</sub>

Densità di vapore queste informazioni non sono disponibili

Densità relativa queste informazioni non sono disponibili

La/le solubilità

Solubilità in acqua non miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW) queste informazioni non sono disponibili

Temperatura di autoaccensione queste informazioni non sono disponibili

Temperatura di autoaccensione relativa dei solidi irrilevante

(Fluido)

Temperatura di decomposizione queste informazioni non sono disponibili

Viscosità

Viscosità cinematica <20,5 mm²/s

Viscosità dinamica queste informazioni non sono disponibili

Proprietà esplosive non esplosivo

Proprietà ossidanti non è classificato come comburente

9.2 Altre informazioni

Nulla

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Rischio di accensione.

Se riscaldato:

rischio di accensione

#### 10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

#### 10.5 Materiali incompatibili

comburenti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vapori irritanti / gas.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

#### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Componenti della miscela (formula di additività).

#### Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

#### Tossicità acuta

Nocivo per contatto con la pelle.

Nocivo se inalato.

#### Stima della tossicità acuta (STA)

 $\begin{array}{ll} \textbf{Dermica} & 1.478 \ ^{mg}/_{kg} \\ \textbf{Inalazione: vapore} & 11,11 \ ^{mg}/_{l}/4h \\ \end{array}$ 

Italia: it Pagina: 12 / 24

#### Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
xilene	1330-20-7	dermica	1.100 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>
xilene	1330-20-7	inalazione: vapore	11 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h
etilbenzene	100-41-4	inalazione: vapore	11 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h
clorobenzene	108-90-7	inalazione: vapore	11 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h

#### Tossicità acuta dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposi- zione	End- point	Valore	Specie	Metodo	Fonte
xilene	1330-20-7	orale	LD50	5.627 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	topo, maschile	EU B.1	ECHA
xilene	1330-20-7	orale	LD50	3.523 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	ratto, maschile	EU B.1	ECHA
xilene	1330-20-7	inalazio- ne: vapo- re	LC50	27.571 <sup>mg</sup> / <sub>m³</sub> /4h	ratto, maschile	EU B.2	ECHA
etilbenzene	100-41-4	orale	LD50	3.500 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	ratto		ECHA
etilbenzene	100-41-4	dermica	LD50	15.400 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	coniglio		ECHA
clorobenzene	108-90-7	orale	LD50	>2.000 mg/ <sub>kg</sub>	ratto		ECHA

#### Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

#### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

#### Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

#### Sensibilizzazione cutanea

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### Sensibilizzazione respiratoria

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Italia: it Pagina: 13 / 24

#### Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

organi uditivi

posizione

se esposto

Tossicità specifica per organi be	ersaglio - esposizione ripetuta	
Categoria di pericolo	Organo bersaglio	Via di esp

#### Pericolo in caso di aspirazione

2

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica (acuta)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

#### Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Tossicità acqu	Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela									
Denominazio- ne della so- stanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Fonte	Tempo d'espo- sizione			
xilene	1330-20-7	IC50	1 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	daphnia magna	OECD Gui- deline 202	ECHA	24 h			
xilene	1330-20-7	ErC50	4,7 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	alga		ECHA	72 h			
clorobenzene	108-90-7	LC50	4,5 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	pesce		ECHA	96 h			
clorobenzene	108-90-7	EC50	0,59 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	invertebrati ac- quatici		ECHA	48 h			
clorobenzene	108-90-7	ErC50	11,4 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	alga		ECHA	72 h			

#### Tossicità acquatica (cronica)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Italia: it Pagina: 14 / 24

## Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Tossicità acqu	Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela						
Denominazio- ne della so- stanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Fonte	Tempo d'espo- sizione
xilene	1330-20-7	EL50	2,9 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	invertebrati ac- quatici		ECHA	21 d
xilene	1330-20-7	ErC50	4,36 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	alga		ECHA	73 h
xilene	1330-20-7	EC50	2,2 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	alga		ECHA	73 h
xilene	1330-20-7	NOEC	>1,3 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	trota iridea (On- corhynchus my- kiss)		ECHA	56 d
xilene	1330-20-7	LOEC	3,16 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	invertebrati ac- quatici		ECHA	21 d
xilene	1330-20-7	crescita (CbEx) 10%	1,91 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	invertebrati ac- quatici		ECHA	21 d
clorobenzene	108-90-7	EC50	10,3 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	pesce		ECHA	28 d
clorobenzene	108-90-7	EbC50	3,4 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	invertebrati ac- quatici		ECHA	16 d
clorobenzene	108-90-7	NOEC	4,8 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	pesce		ECHA	28 d
clorobenzene	108-90-7	LOEC	0,63 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	pesce		ECHA	21 d

# 12.2 Persistenza e degradabilità

## Degradabilità dei componenti della miscela

Degradabilità dei componenti della miscela						
Denomina- zione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazio- ne	Tempo	Metodo	Fonte
etilbenzene	100-41-4	formazione di anidride car- bonica	70 – 80 %	28 d	ISO 14593- CO2-Headspa- ce Test	ECHA

#### Biodegradazione

I dati non sono disponibili.

#### Persistenza

I dati non sono disponibili.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Italia: it Pagina: 15 / 24

#### Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Denominazione della so- stanza	Nr CAS	BCF	Log KOW
xilene	1330-20-7	25,9	3,12
etilbenzene	100-41-4	1	3,15
clorobenzene	108-90-7	3,9 - 23	2,855

#### 12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

#### Potenziale di perturbazione del sistema endocrino

Nessun componente è elencato.

#### Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 2

#### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

#### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

#### Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

#### Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

Italia: it Pagina: 16 / 24

#### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU** 1139

**14.2** Nome di spedizione dell'ONU SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

14.4 Gruppo di imballaggio III

**14.5** Pericoli per l'ambiente non pericoloso per l'ambiente secondo i regola-

menti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

### 14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

#### Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU 1139

Designazione ufficiale UN1139, SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI, 3, III,

(D/E)

Classe 3

Codice di classificazione F1

Gruppo di imballaggio III

Etichetta/e di pericolo 3



Quantità esenti (EQ) E1

Quantità limitate (LQ) 5 L

Categoria di trasporto (CT) 3.

Codice di restrizione in galleria (CTG)

D/E

Numero di identificazione del pericolo 30

#### Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU 1139

Designazione ufficiale UN1139, COATING SOLUTION, 3, III, >24°C c.c.

Italia: it Pagina: 17 / 24

Classe 3

Inquinante marino -

Gruppo di imballaggio III

Etichetta/e di pericolo 3

•

Disposizioni speciali (DS) 955

Quantità esenti (EQ) E1

Quantità limitate (LQ) 5 L

EmS F-E, <u>S-E</u>

Categoria di stivaggio (stowage category) A

#### Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU 1139

Designazione ufficiale UN1139, Coating solution, 3, III

Classe 3

Gruppo di imballaggio III

Etichetta/e di pericolo 3

Disposizioni speciali (DS) A3

Quantità esenti (EQ) E1

Quantità limitate (LQ) 10 L

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

# Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Denominazione della so- stanza	Nome secondo l'inventa- rio	Nr CAS	Tipo di registra- zione	Restrizione	N.
BCI 1K-Adhesionspromoter Metal	this product meets the crite- ria for classification in accor- dance with Regulation No 1272/2008/EC		1907/2006/EC alle- gato XVII	R3	3

Italia: it Pagina: 18 / 24

#### Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Denominazione della so- stanza	Nome secondo l'inventa- rio	Nr CAS	Tipo di registra- zione	Restrizione	N.
xilene	toluene	108-88-3	1907/2006/EC alle- gato XVII	R48	48
xilene	this product meets the crite- ria for classification in accor- dance with Regulation No 1272/2008/EC		1907/2006/EC allegato XVII	R3	3
xilene	infiammabile / piroforico		1907/2006/EC alle- gato XVII	R40	40
clorobenzene	this product meets the crite- ria for classification in accor- dance with Regulation No 1272/2008/EC		1907/2006/EC allegato XVII	R3	3
clorobenzene	infiammabile / piroforico		1907/2006/EC alle- gato XVII	R40	40
etilbenzene	this product meets the crite- ria for classification in accor- dance with Regulation No 1272/2008/EC		1907/2006/EC allegato XVII	R3	3
etilbenzene	infiammabile / piroforico		1907/2006/EC alle- gato XVII	R40	40

#### Legenda

- R3 1. Non sono ammesse:
  - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
  - in articoli per scherzi,
  - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
  - 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
  - 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
  - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
  - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.
  - 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
  - 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 10 dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio o succhiare lo stoppino di una lampada può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
  - b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 10 dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
  - c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 10 dicembre 2010.
  - 6. Entro il 10 giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fa-

#### Legenda

scicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.

- 7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 10 dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.
- R40 1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
  - lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
  - neve e ghiaccio artificiale,
  - simulatori di rumori intestinali,
  - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
  - imitazione di escrementi,
  - sirene per feste,
  - schiume e fiocchi per uso decorativo,
  - ragnatele artificiali,
  - bombette puzzolenti.
  - 2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».
  - 3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
  - 4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.
- R48 Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso come sostanza o in miscele in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso se la sostanza o la miscela sono usate in adesivi o vernici spray destinati alla vendita al pubblico.

# Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessun componente è elencato

#### **Direttiva Seveso**

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'appli- cazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note	
P5c	liquidi infiammabili  (cat. 2, 3)	5.000 50.000	51)	

#### Notazione

51) liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

# Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

nessun componente è elencato

Italia: it Pagina: 20 / 24

# Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

#### Registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Osservazioni	Soglia di emissione nell'aria (kg/anno)
xilene	1330-20-7	(17) (11)	
etilbenzene	100-41-4	(11)	

#### Legenda

- (11) Occorre comunicare i dati relativi alle singole sostanze inquinanti, se viene superata la soglia per i BTEX (parametro globale che fa riferimento a benzene, toluene, etilbenzene e xileni)
- (17) Massa totale di xilene (ortho-xilene, meta-xilene, para-xilene)

#### Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti

Indicazione del contenuto		
Wt%	Costituenti	
≥30%	idrocarburi aromatici	
< 5 %	idrocarburi alogenati	

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque nessun componente è elencato

# Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

nessun componente è elencato

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore. Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### Abbreviazioni e acronimi

Abbreviazioni e acronimi				
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate			
2017/2398/UE	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro			
8 ore	Media ponderata nel tempo			

Italia: it Pagina: 21 / 24

# Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armo- nizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in tra- sporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolo- se)
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
log KOW	n-Ottanolo/acqua
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")

Italia: it Pagina: 22 / 24

#### Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

#### Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Italia: it Pagina: 23 / 24

## Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

## Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0

Düsseldorfer Str. 113 Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9

47809 Krefeld e-Mail: info@csb-online.de

Sito internet: www.csb-online.de

#### Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Italia: it Pagina: 24 / 24